Région Autonome Vallée d'Aoste | Regione Autonoma Valle d'Aosta

Assessorato Agricoltura e Risorse naturali
Struttura Consorzi di miglioramento fondiario, consorterie e produzioni vegetali

Avviso fitosanitario del 27 marzo 2025 - viticoltura
Lotta alle nottue
e difesa per confusione sessuale dalle tignole della vite

NOTTUE

In alcuni vigneti, in particolare in quelli della bassa Valle, le gemme si stanno gonfiando, avvicinandosi alla fase fenologica critica per gli attacchi di nottue che va da gemma cotonosa (b) a punte verdi (c).

Le larve di nottue svernano appena sotto la superficie del terreno e riprendono la loro attività, con i primi tepori primaverili, arrampicandosi nelle ore serali e notturne sulle viti per nutrirsi di gemme e germogli.

Particolare attenzione va prestata ai vigneti dove lo scorso anno ci sono stati attacchi perché è più probabile che il danno si ripeta.

È opportuno, in ogni caso, monitorare attentamente tutti i vigneti, controllando la comparsa di gemme bucate o erose per poter intervenire per tempo.

Per contenere i danni senza l'uso di prodotti chimici è possibile eseguire la **cattura manuale delle larve**. L'operazione va fatta dopo il tramonto, ispezionando le viti con l'ausilio di una torcia in quanto la risalita dal terreno avviene subito dopo il calar del sole.

In alternativa al suddetto metodo è possibile utilizzare delle barriere in plastica chiamate "**minigonne per nottue"** che si possono acquistare nei negozi specializzati o fabbricare artigianalmente **usando dei coni rovesciati di plastica** (come da foto seguente). Le "minigonne" vanno applicate in questo periodo a una ventina di centimetri sopra il colletto delle piante e sui pali di sostegno.

Se si decide invece di seguire la difesa chimica, occorre prima verificare la % di gemme erose, controllando 10 serie di 10 ceppi.
L'intervento può essere fatto solo al superamento della soglia del 2-3% di gemme danneggiate da nottue. I principi attivi consentiti sono ***Bacillus thuringensis*** o, in alternativa, **Deltametrina (prestare bene attenzione alle etichette perché non tutti i formulati commerciali riportano le nottue tra gli organismi bersaglio).**
Si ricorda infine che i danni da nottue sono maggiori nelle stagioni con una ripresa vegetativa più lenta.

TIGNOLE DELLA VITE

Nei comprensori ove si intenda utilizzare la lotta per confusione sessuale, gli erogatori vanno posizionati in campo prima dell'inizio del volo dell'insetto. Per garantire la massima efficacia, il periodo ideale di posizionamento è la fase di germogliamento della vite.

Attenzione!

Prioritaria è la salvaguardia degli alveari, pertanto, prima di trattare con qualsiasi insetticida, è obbligatorio sfalciare le erbe fiorite presenti sotto-chioma.

Divieto assoluto di utilizzare da inizio fioritura fino a caduta petali prodotti insetticidi, aficidi e acaricidi, diserbanti e disseccanti.

Limitazioni nell'uso dei fitofarmaci in prossimità di zone frequentate da popolazione e gruppi vulnerabili

*** I principi attivi evidenziati in grigio non sono utilizzabili a meno di 30 metri delle zone frequentate da popolazione e gruppi vulnerabili in quanto tutti i prodotti in commercio contengono almeno una delle frasi H che ne vietano l'impiego in tale fascia. Per gli altri (quelli non evidenziati) è disponibile sul mercato almeno un prodotto commerciale che non ha restrizioni d'impiego, in ogni caso, prima di qualsiasi trattamento in prossimità nelle zone di cui sopra è sempre necessario verificare in etichetta l'assenza delle frasi H che determinano limitazioni (come da tabella di conversione contenuta nell'allegato 1 alla DGR 342/2017 disponibile sul sito web della Regione Autonoma valle d'Aosta)**

Per maggiori informazioni:
Assessorato Agricoltura e Risorse naturali, Ufficio servizi fitosanitari, località La Maladière – Rue de la Maladière n. 39, Saint-Christophe (responsabile tecnico Sandro Dallou, tel. 0165.275382-86/340.0634624 – ispettore fitosanitario Rita Bonfanti, tel. 0165.275405/0165.275420)
www.regione.vda.it/agricoltura

Comunicazione a cura dell'Assessorato Agricoltura e Risorse naturali, Ufficio servizi fitosanitari, in collaborazione con l'Institut Agricole Régional